

Comune di Demonte (Cuneo)

Esame delle osservazioni presentate a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto preliminare della variante parziale n. 17 al P.R.I.C.M. vigente e relative controdeduzioni assunte. Approvazione della Variante Parziale n. 17 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di controdedurre alle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione del progetto preliminare della variante come risulta dall'allegato "Osservazioni e controdeduzioni" al presente provvedimento e, precisamente, di:
 - non accogliere l'osservazione n. 1 presentata dai Sig.ri Chesta Sergio e Dovero Adriana (prot. 6905 del 06/11/2014)
 - accogliere l'osservazione n. 2 presentata dalla Provincia di Cuneo (prot. 7294 del 21/11/2014)
- 3) Di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali;
- 4) di approvare la variante parziale n. 17 al P.R.I.C.M. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione ;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Tav. 0 – Legenda tavole scala 1:1.000 e 1:2.000;
 - Tav. 0.1 – Legenda tavole scala 1:10.000;
 - Tav. 1 – Capoluogo scala 1:2.000;
 - Tav. 4 – Rialpo – S. Marco – S. Lorenzo scala 1:2.000;
 - Tav. 5 – Baut – Bagnolin – Pescheria – Perosa - Lauger scala 1:2.000;
 - Tav. 6.1 – Territorio Comunale scala 1:10.000;
- 5) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 7) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
- 9) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di

salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53 - 11975 del 04.08.2009 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);

10) di dare mandato al Responsabile del procedimento Geom. Claudio Fantini per i successivi adempimenti.

Il Responsabile Servizio Tecnico
Claudio Fantini